

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni
e autorizzazioni ambientali

Responsabile del procedimento:

ing. Massimo Telesca

Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova

tel. 0432/1918087

Email massimo.telesca@arpa.fvg.it

PEC arpa@certregione.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa Elisa De Giorgio

tel. 0432/191811804

Email elisa.degiorgio@arpa.fvg.it

Alla DIREZIONE CENTRALE
DIFESA dell'AMBIENTE
ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE
Servizio Valutazioni Ambientali
Pec: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: SCR 1945 Impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale da realizzarsi in Comune di Aquileia (UD)

Proponente: Renantis Italia Srl

Vs Nota prot 199384 del 04/04/2022 ricevuta da ARPA suo prot.10852 del 05/04/2023.

Codice interno pratica: 162/2023

Dati riassuntivi del progetto

Il sito presenta una superficie complessiva di 210.000 mq (pag. 9 della *Relazione generale*) di cui 128.500 mq saranno occupati dall'impianto (pag. 33 della *Relazione generale*). Secondo il PRG del Comune di Aquileia l'area interessata dall'intervento ricade in Zone omogenee E - Agricola e, nello specifico, nella sottozona E5 - di preliminare interesse agricolo.

Il sito è accessibile da una viabilità già esistente lungo il perimetro Sud (pag. 23 della *Relazione generale*).

La scelta delle mitigazioni paesaggistiche dell'impianto nel contesto territoriale si esplicano nella realizzazione di aree a giardino fiorito alternate e filari di siepe e arboreti fruttati (*Relazione tecnico-ambientale degli interventi mitigativi* e gli elaborati *PS23_PD_AMB_TPL_01_A Planimetria degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale* e *PS23_PD_AMB_TPL_02_A Planimetria di dettaglio degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale*).

Osservazioni

Considerato quanto definito all'art. 33 del Piano Paesaggistico Regionale che individua i "campi fotovoltaici" tra le "tipologie di trasformazione che comportano fenomeni di compromissione e degrado del paesaggio regionale", si ritiene che i principali potenziali impatti ambientali si esplicano sulla componente paesaggio, pertanto, si demandano le valutazioni in merito a tali aspetti al competente Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione.

A tal proposito in merito alla componente paesaggistica e opere a verde si osserva che, seppur si consideri pregevole la realizzazione di giardini fioriti (in particolare Modulo B: giardino tulipani; Modulo C: giardino delle ortensie), si ritiene difficile trovare una omogeneità paesaggistica con l'intorno e l'area vasta. Inoltre, tale soluzione, allontanandosi dalla naturalità (vedi specie elencate pag. 11 della *Relazione tecnico- ambientale degli interventi mitigativi*), implicherebbe una gestione della manutenzione più attiva legata anche all'uso di prodotti chimici, sostanze, per le quali, invece, se ne preferisce l'astensione in particolare in zone di falda superficiale.

Differentemente la progettazione a verde proposta suscita l'ispirazione a parchi e giardini dove la fruizione è pubblica. In tal caso potrebbe configurarsi come soluzione di compensazione della Ditta verso l'Amministrazione locale con conseguente accordo fra le parti.

Per quanto concerne le altre tematiche ambientali di competenza interessate dall'intervento si riportano le seguenti osservazioni.

- In merito alla componente faunistica non compare alcuna descrizione di mitigazione che possa limitare l'impedimento al libero spostamento della micro e mesofauna dovuto alla recinzione continua dell'area di progetto (vedi Figura 9.6 a pag. 34 della Relazione generale).
 - Si chiede di presentare delle soluzioni progettuali di passaggi ecologici, riportandone sia una descrizione nel testo sia in Tavole grafiche. A titolo esemplificativo le soluzioni più efficaci consistono nel posizionare la rete perimetrale sollevata dal piano di campagna di almeno 20-30 cm oppure in aperture di circa 100cm x 20 cm sulla rete sopra il piano di campagna almeno ogni 200 m.
 - Si chiede di fornire chiarimenti sulla gestione e manutenzione delle opere a verde in particolare dei giardini e dei frutteti e di garantire l'astensione di uso di pesticidi e diserbanti al fine di preservare la falda acquifera sotterranea.
- In merito alla fase progettuale non si è rintracciato un programma lavori, pertanto, si chiede di fornire un cronoprogramma dettagliato con le tempistiche delle fasi esecutive in relazione anche alla stagione turistica.
- In merito alla componente acustica non si rintraccia una valutazione previsionale dell'impatto a firma di un tecnico competente.

Distinti saluti

Il Responsabile della S.O.S.
Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali
ing. Massimo Telesca
*(documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)*